

45^o
Anniversario
1977-2022

la Nuova Periferia

Chivasso e Vercellese

netweek

CSG.costruzioni
Questa è la strada giusta.

EDILIZIA INDUSTRIALE



Tel: 011/9171528 - Fax: 011/9102575 - www.cs gandelliere.com

n. 04 • Mercoledì 26 Gennaio 2022 • Euro 2,00

Accademia Albertina: la formazione di un'artista



Alda Besso in un bellissimo autoritratto

TORINO (ces) Sarà aperta fino al prossimo 12 febbraio la mostra allestita al Collegio San Giuseppe di Torino (via San Francesco da Paola 23) dal titolo «La formazione dell'artista nei primi decenni del Novecento: saggi d'accademia di Alda Besso», curata da **Francesco De Caria**, **Donatella Taverna** e **Fr. Alfredo Centra**, direttore del Collegio, corredata da un quaderno-catalogo con contributi dei curatori e di Pino Mantovani.

Questa mostra segue lo sviluppo di una precedente esposizione, «Alda Besso, Un percorso d'arte nel Novecento», svolta nel 2019, dedicata alla pittrice (nata a Genova nel 1906 e scomparsa a Torre Pellice nel 1992), sposa e collaboratrice di **Eugenio Colmo** (dal 1942 al 1967). Ora, in base ai materiali d'Accademia degli anni a cavallo dei decenni Venti e Trenta riguardanti l'Artista, pervenuti alla morte della Besso alla Raccolta d'Arte De Caria Taverna, si è organizzata questa mostra che attesta la severa e organica formazione accademica dell'artista negli anni Venti, in particolare dal 1923 al 1928. Questa formazione insisteva sullo studio, attraverso la copia, dei modelli

classico-rinascimentali, figure e ornato, della struttura e dell'anatomia del corpo umano, e della struttura geometrica piana e ortogonale con cui l'occhio umano percepisce la realtà.

Spiegano dal Collegio: «L'intento della mostra è anche restituire all'Arte la dignità che le spetta ribadendo l'immagine dell'artista come intellettuale colto e dalla rigida e approfondita formazione tecnica. A tal riguardo occorre riflettere sulla frattura intervenuta dalla seconda parte degli anni Sessanta: anche a causa di una serie di riforme dell'Istruzione, si è

progressivamente attenuata l'importanza dello studio puntuale della lezione rigorosa del passato e della organicità di una formazione con l'acquisizione progressiva di abilità tecniche».

Il materiale artistico e documentale che l'organizzazione propone al pubblico consente di seguire, attraverso l'esperienza di Alda Besso, le tappe del percorso di formazione artistica all'Albertina di Torino dalle prime prove al diploma superiore, in un periodo - gli Anni Venti - in cui all'Accademia torinese erano insegnanti personalità di altissimo livello.

L'apertura è dal lunedì al venerdì, con orario dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30; sabato dalle 10.30 alle 12. Per l'ingresso sono richiesti Green Pass rafforzato e mascherina Ffp2.